

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

Provincia di Brescia

VERBALE N. 2 DEL 19 GIUGNO 2020

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011”

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Urago d’Oglio (BS), in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del D. Lgs 267/2000

- visti:

- la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011*”, ricevuta in data 18 giugno 2020, ai fini della formazione del rendiconto 2019 e i seguenti corredati allegati:
 - A Residui passivi cancellati e costituzione FPV dopo riaccertamento
 - B Elenco proposte variazione residui di spesa
 - B1 Elenco proposte variazione residui di entrata
 - C Residui attivi dopo variazione
 - C1 Residui passivi dopo variazione
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria Rag. Moira Mirani in data 18 giugno 2020;

- richiamati:

- il comma 3 dell’art. 228, del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il conto del bilancio e che testualmente recita “*Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;



- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e che testualmente recita “*4. (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)*”;
 - il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- tenuto conto:
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto, ognuno per quanto di propria competenza, all'individuazione dei residui attivi e passivi da riaccertare sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4,2 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.;
- ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento, le cui risultanze sono di seguito riepilogate:



- residui passivi reimputati pari a Euro 154.618,77 come da allegato A
- ammontare del FPV da iscrivere nella parte entrate del bilancio esercizio 2019 come da allegato A:
 - relativo a spesa corrente pari a Euro 96.425,23
 - relativo a spesa in conto capitale pari a Euro 58.193,54
- l'eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL sono analiticamente indicati negli allegati B e B1
- il totale dei residui attivi e passivi dopo la variazione distinti per anno di formazione sono analiticamente indicati negli allegati C e C1

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto della documentazione trasmessa dall'Ente in data 18 giugno 2020, delle verifiche effettuate mediante la tecnica del campionamento e di tutto quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame avente ad oggetto "*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011*".

Il Revisore dei Conti

Dottor Daniele Morelli

